



CONSORZIO DI BONIFICA INTERNO
Bacino Aterno e Sagittario

DELIBERA DEL COMITATO AMMINISTRATIVO N. 14

seduta del 22 aprile 2025

Oggetto: Somme impignorabili per il 1° semestre 2025 ai sensi e per gli effetti dell'art. 63, 4 comma, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito con legge 11 settembre 2020, n. 120 e dell'art. 159 del DECRETO LEGISLATIVO 18 agosto 2000, n. 267.

L'anno duemilaventicinque addì ventidue del mese di aprile (22/04/2025) in Pratola Peligna presso la sede del Consorzio di bonifica Interno in Via Trieste n. 63, si è riunito il Comitato amministrativo convocato dal Presidente ai sensi dell'art. 31, comma 2, del vigente Statuto.

Presiede il Presidente Maurizio Monaco, il quale, ai sensi dell'art. 57, comma 2, lett. h) dello Statuto, si avvale della collaborazione del Direttore unico Dott. Stefano Tenaglia che svolge anche le funzioni di segretario verbalizzante giusta nomina con Deliberazione del Consiglio di amministrazione n. 3 della seduta dell'8 aprile 2024.

Risultano presenti i seguenti componenti:

| GENERALITÀ DEL COMPONENTE | PRESENTE | ASSENTE | |
|---------------------------|----------|--------------|----------------|
| | | Giustificato | Ingiustificato |
| DE PANFILIS Augusto | SI | | |
| MONACO Maurizio | SI | | |
| PLACIDI Salvatore | SI | | |

IL COMITATO AMMINISTRATIVO

VISTO l'art. 31, comma 2, del vigente Statuto, che recita “[...] *La convocazione deve essere fatta con lettera raccomandata, P.E.C. o con comunicazione mail inviata ai componenti del Comitato amministrativo almeno due giorni prima quello fissato per l'adunanza*” [...].

RICHIAMATO l'art. 31, comma 4, del vigente Statuto, che recita “*In caso di urgenza, la convocazione può essere fatta anche mediante telegramma o comunicazioni telefoniche, ivi compresi messaggi, P.E.C. o email o per le vie brevi non meno di un giorno prima della data della riunione*”.

ATTESO che il Comitato amministrativo è stato convocato dal Presidente con comunicazione telefonica in data 18/04/2025.

RICHIAMATO l'art. 45, comma 1, del vigente Statuto consortile che recita “*Le adunanze del Consiglio di amministrazione sono valide con presenza della maggioranza dei consiglieri in carica; quelle del Comitato amministrativo con la presenza di almeno due componenti, tra cui il Presidente o il Vice Presidente*”.

CONSIDERATO che sono presenti n. 3 componenti del Comitato amministrativo e che, pertanto, l'adunanza è da ritenersi valida essendo presente la totalità dei consiglieri in carica.

VISTO l'art. 63, 4 comma, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito con legge 11



CONSORZIO DI BONIFICA INTERNO
Bacino Aterno e Sagittario

settembre 2020, n. 120, che recita testualmente *“Le risorse necessarie alla realizzazione e alla manutenzione di opere infrastrutturali anche irrigue e di bonifica idraulica, nella disponibilità di Enti irrigui con personalità di diritto pubblico o che svolgono attività di pubblico interesse, anche riconosciuti con le modalità di cui all'articolo 863 del codice civile, non possono essere sottoposte ad esecuzione forzata da parte di terzi creditori di tali Enti nei limiti degli importi gravati dal vincolo di destinazione alle singole infrastrutture pubbliche. A tal fine l'organo amministrativo degli Enti di cui al primo periodo, con deliberazione adottata per ogni semestre, quantifica preventivamente le somme oggetto del vincolo. È nullo ogni pignoramento eseguito in violazione del vincolo di destinazione e la nullità è rilevabile anche d'ufficio dal giudice.”;*

VISTO l'art. 159 del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 (TUEL) ed in particolare il comma 2 il quale recita: *“Non sono soggette ad esecuzione forzata, a pena di nullità rilevabile anche d'ufficio dal giudice, le somme di competenza degli Enti Locali destinate a:*

- a) pagamento delle retribuzioni al personale dipendente e dei conseguenti oneri previdenziali per tre mesi successivi;
- b) espletamento delle rate di mutui scadenti nel semestre in corso;
- c) espletamento dei servizi locali indispensabili.”

RICHIAMATA la consolidata giurisprudenza di legittimità della Corte costituzionale ed in particolare la sentenza n. 326 del 14 luglio 1998 con la quale la Corte ha affermato che le attività di bonifica rientrano nella materia *“agricoltura e foreste”* di competenza regionale (art. 66, d.P.R. n. 616 del 1977), per cui i consorzi di bonifica devono essere inquadrati nella categoria degli *“altri enti locali”*, più specificatamente, come *“enti amministrativi dipendenti dalla regione”* (art. 117 della Costituzione e art. 13 del d.P.R. n. 616 del 1977), (cfr TAR PUGLIA, Bari, Sez. 2^a - 17 giugno 2019, n. 835).

RILEVATO che la quantificazione delle somme non soggette ad esecuzione forzata è operazione non legata alla mera individuazione delle somme da pagare, ma risponde alla necessità di preservare da ogni attacco tutte le risorse finanziarie di cui l'Ente verrà a disporre nell'anno fino alla concorrenza delle somme destinate al pagamento degli stipendi, mutui e servizi indispensabili secondo la normativa sopra richiamata.

CONSIDERATO che le entrate derivanti dai contributi per i servizi obbligatori resi dal Consorzio hanno natura di *“entrate imposte per legge”* e che le somme di danaro e i crediti, che per effetto di un provvedimento amministrativo abbiano ricevuto una precisa e concreta destinazione ad una finalità pubblica, diventano indisponibili e non possono essere sottratte alla loro destinazione se non nei modi stabiliti dalle leggi che li riguardano, così come previsto dall'art. 828 c.c.

RITENUTO di dover ottemperare alle succitate disposizioni legislative individuando le predette somme per il primo semestre dell'anno 2025.

PRECISATO che vanno altresì escluse dall'azione esecutiva le somme di denaro che un'apposita disposizione di legge o provvedimento amministrativo ne vincoli la destinazione ad un pubblico servizio, essendo insufficiente a tal fine la mera iscrizione in bilancio (cfr. Cassazione Civ. sez. III, 10.7.86, n. 4496) e, che pertanto non sono disponibili, se non per fronteggiare temporanee esigenze di cassa, le somme accreditate dallo Stato o dalla Regione per l'espletamento di interventi d'investimento nei servizi indispensabili, con specifico vincolo di destinazione.

CONSIDERATO che:



CONSORZIO DI BONIFICA INTERNO
Bacino Aterno e Sagittario

- il pagamento delle spese e la riscossione dell'entrate sono eseguiti dal Tesoriere dell'Ente;
- nell'ambito del suddetto conto di corrispondenza, sono istituiti dei sub conti di evidenza a destinazione vincolata, nei quali affluiscono, distintamente per ciascun progetto, i trasferimenti pubblici per la realizzazione dei lavori e/o manutenzioni in concessione;

ATTESO che

Le somme iscritte nei seguenti capitoli del Titolo I della spesa del Bilancio di Previsione anno 2025 sono attinenti al periodo di competenza 01/01/2025-30/06/2025, e sono destinate a:

- Capitolo 81.0, 100.1, 130.1, 160.1, 170.1, 180.1, 190.1, 200.1, 380.1, 540.1, 541.1, e 542.1 per un totale di € 391.337 (trecentonovantunomilatrecentotrentasette/00) destinate al pagamento degli stipendi del personale e dei relativi oneri riflessi;
- Capitolo 42.1, 42.2, 42.3, 43.1, 43.2, 43.3, 52.1, 52.2, 52.3, 52.4, 70.1, 71.1 e 72.3 per un totale di € 36.954,00 (trentaseimilanovecentocinquantaquattro) destinate al pagamento dei compensi degli organi sociali e dei relativi oneri riflessi;
- Capitolo 250.1, 260.1, 270.1, 290.1, 310.1, 314.1, 320.1, 321.0, 334.1, 390.1, 400.1, 420.1, 430.1, 530.1, 530.2, 534.2, 554.1, 560.1, 570.1, 650.1, 722.0 e 723.0 per un totale di € 600.711,00 (seicentomilasettecentoundici/00) destinate alla manutenzione e alla gestione delle opere pubbliche nell'espletamento di Servizi Pubblici indispensabili.

VISTO il bilancio di previsione dell'esercizio 2025 approvato con Delibera del Consiglio di amministrazione con deliberazione n. 16 del 18/12/2024 e successiva variazione permutativa approvata con delibera del Consiglio di amministrazione n. 1 adottata nella seduta del 24/01/2025.

RAVVISATA la necessità di provvedere, al fine di assicurare il regolare funzionamento dell'Ente ed evitare azioni esecutive da parte di eventuali creditori;

RICHIAMATO il verbale del Comitato amministrativo n. 7 della seduta del 22/04/2025, che costituisce parte integrante del presente provvedimento, agli atti del Consorzio.

VISTO l'art. 50, comma 4, del vigente Stato, che recita "*Si pubblicano soltanto le deliberazioni (dispositivo e motivazione, con la specificazione dei voti contrari) senza il riassunto delle discussioni*".

DATO ATTO che il Direttore Unico ha espresso parere favorevole in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa, nonché sulla legittimità del presente provvedimento apponendo la propria firma in calce allo stesso.

VISTO il vigente Statuto del Consorzio di bonifica Interno Bacino Aterno e Sagittario approvato con Deliberazione del Commissario Regionale n. 24 del 19/02/2021, con i voti palesi espressi da tutti i membri presenti, all'unanimità

DELIBERA

LE premesse costituiscono parte integrante e sostanziale della presente deliberazione e ne costituiscono motivazione ai sensi dell'art. 3 della legge n. 241/1990.

DI prendere atto del verbale del Comitato Amministrativo n. 7 adottato nella seduta del giorno 22 aprile 2025, agli atti del Consorzio.



CONSORZIO DI BONIFICA INTERNO
Bacino Aterno e Sagittario

DI dare atto che il presente provvedimento è redatto in conformità di quanto disposto dall'art. 50, comma 4, del vigente Statuto.

DI prendere atto di quanto espresso in premessa e di disporre la non ammissibilità a procedure di esecuzione e di espropriazione forzata a carico delle somme, meglio specificate nella premessa narrativa, disponibili sul c/c di Tesoreria n. 40008 nel primo semestre 2025 limitatamente ai seguenti importi:

- € 391.337,00 destinati al pagamento di stipendi, compensi, oneri previdenziali ed assistenziali, accantonamento a fondo di quiescenza e IRAP per i dipendenti e collaboratori.
- € 39.954,00 destinate alle spese di funzionamento dei servizi degli organi sociali.
- € 600.711,00 destinate alle spese di manutenzione e gestione delle opere pubbliche e per l'erogazione di Servizi Pubblici indispensabili.

DI dare atto che sono altresì impignorabili le somme che attengono a fondi accreditati dallo Stato o dalla Regione con specifico vincolo di destinazione per specifiche finalità pubbliche collegate ai servizi indispensabili quali definiti con D.M. 28/5/93.

DI notificare il presente deliberato al Tesoriere dell'Ente e alla società incaricata alla Riscossione dei Tributi.

DI dare atto che gli importi dichiarati impignorabili con il presente provvedimento sono relativi alla copertura delle spese previste per il primo semestre 2025.

DI dichiarare il presente provvedimento immediatamente esecutivo.

Avverso il presente provvedimento gli interessati possono proporre opposizione dinanzi /all'organo che le ha emanate, entro i termini previsti dall'art. 51 comma 1 del vigente statuto, o ricorso giurisdizionale al TAR e straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro sessanta e centoventi giorni dalla pubblicazione all'albo consortile.

Letto, approvato e sottoscritto.-

IL DIRETTORE UNICO
(Stefano Tenaglia)

Firma autografa sostituita a mezzo stampa
Ai sensi dell'art. 3, comma 2, della Legge 39/1993

IL PRESIDENTE
(Maurizio Monaco)

Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art. 3, comma 2, della Legge 39/1993